



Ministero dell'Istruzione

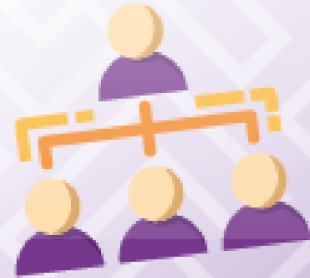
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VENARIA II - DON MILANI
Prot. 0014324 del 16/12/2024
II-1 (Uscita)

I.C. VENARIA II

TOIC8A4009

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VENARIA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 27 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 45 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Contesto territoriale e capitale sociale – relazioni territoriali

a. La Città e la Scuola

Venaria era un insediamento proletario e d'immigrazione ubicato nel nord-ovest della cintura metropolitana di Torino. Dopo decenni di progressivo incremento demografico, ha acquisito a partire dalla fine degli anni '90 un assetto demografico e urbanistico sostanzialmente stabile; conta attualmente circa 32.150 ab (30.06.24). Conclusa alla fine degli anni '80 la fase delle immigrazioni con la costruzione di edilizia prevalentemente popolare e la collocazione abitativa nelle aree degradate del centro storico, è seguita una diversa costruzione di insediamenti abitativi di tipo residenziale che hanno ampliato il territorio della Città fino a raggiungere quasi completamente i confini con i Comuni vicini (Torino, Collegno, Druento). Questi più recenti insediamenti hanno determinato dal punto di vista economico, sociale e culturale la coesistenza di situazioni tra loro molto diverse nella popolazione che si presenta quindi assai complessa ed articolata. Il Centro storico, completata la fase di riqualificazione strutturale e abitativa, è strettamente interconnesso alla Reggia di cui dovrebbe essere il naturale contorno e completamento sul piano artistico/turistico/economico/culturale. La città di Venaria è infatti l'unico comune italiano (escludendo Torino) ad avere sul suo territorio due residenze sabaude: la sei-settecentesca Reggia di Venaria e l'ottocentesca sede degli Appartamenti reali di Borgo castello situati all'interno del Parco regionale della Mandria. La città di Venaria ha molte caratteristiche sia dal punto di vista delle esigenze culturali, sia dal punto di vista delle problematiche sociali, simili a quelle di un quartiere periferico della città di Torino e ne ricalca i problemi.

b. Famiglie e Studenti

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il clima complessivo all'interno dell'Istituto è sereno; le attività didattiche si svolgono regolarmente, senza significative problematiche nel rispetto delle regole e dei rapporti con coetanei e adulti. La presenza educativa e la sorveglianza da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici è molto alta e contribuisce a dare ai bambini e ai ragazzi punti di



riferimento e di controllo sicuri.

Accanto ad una prevalente presenza di famiglie attente e partecipative, culturalmente e socialmente adeguate a sostenere i figli nel loro percorso di crescita insieme alla scuola, si evidenziano situazioni di difficoltà familiari coerenti con il contesto sociale di tutta la Città:

- inadeguatezza del ruolo genitoriale presente in tutti i diversi contesti sociali di provenienza degli allievi
- mancanza di radici nella realtà territoriale da parte di famiglie (e alunni) provenienti per trasferimento recente da altri Comuni dell'area metropolitana o da Torino
- presenza di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie teoricamente non disagiate ed economicamente stabili che tuttavia negli ultimi anni hanno visto inserirsi elementi di criticità, sia a causa dell'instabilità economica introdotta dalla generale crisi italiana e mondiale, sia a causa di una verificata deprivazione nella capacità di gestire il ruolo genitoriale
- presenza di famiglie monoreddito (o reddito insufficiente) per disoccupazione di uno dei genitori o per separazioni, divorzi, lutti
- presenza nelle classi di allievi con bisogni educativi speciali per i quali le Scuole attivano percorsi educativi e didattici individualizzati che mirano a creare condizioni di piena integrazione evitando di creare situazioni di gap cognitivo e relazionale rispetto agli altri allievi
- presenza di un consistente numero di alunni diversamente abili nelle classi con aumento dei casi di sindrome di iperattività, difficoltà relazionali patologiche, autismo
- presenza di alunni senza cittadinanza italiana è inferiore al 5% rispetto alla media regionale; la loro presenza e la convivenza in Scuola è preziosa risorsa per vivere ed educarci nella multiculturalità.

La Scuola si attiva con protocolli di lavoro e interventi in collaborazione con il territorio per sostenere le situazioni di difficoltà rilevate e i bisogni educativi di ogni alunno; ha un fattivo rapporto di collaborazione con i Servizi sociali, con l'ASL e con il Centro per l'Impiego e persegue l'obiettivo di costruire una rete di supporto per tutti i casi di disagio rilevato.

c. Le relazioni con il territorio

Le Scuole da cui deriva l'I.C. Venaria 2 – Don Milani sono sempre state impegnate nel costruire e consolidare rapporti con il territorio, con altre II.SS., con Associazioni e EE.LL. secondo il principio di sussidiarietà. Sulla base di questo principio l'I.C. è inserito e partecipa attivamente alle iniziative dell'ambito TO07.

Anche l'I.C. è quindi ben inserito nel contesto territoriale e amplia il proprio spazio di collaborazione al territorio nazionale e internazionale.



La Scuola è inserita nella:

- Rete territoriale per i servizi educativo handicap -Cirié,
- Pro Loco
- Rete Comune di Venaria e Istituti Comprensivi Venaria 1 e Venaria 2 per l'erogazione di servizi di assistenza scolastica e di interesse cittadino
- Rete Essere Europa per l'introduzione dell'insegnamento attivo plurilingue nelle scuole a partire dall'Infanzia (rete scolastica consorziata anche con Institut Français Italia e Ambassade di France e con Alliance Française di Torino)

Accreditamenti

- L'Istituto ha stipulato accordi di collaborazione con il SUISM attivando azioni didattiche e di formazione in situazione per i docenti condivise sui tre ordini di scuola per l'area motoria
- E' sede riconosciuta dal MIUR per le attività di tirocinio degli studenti di Scienze della Formazione (i docenti accreditati sono il maggior numero disponibile tra le Scuole a livello provinciale)
- L'I.C. è riconosciuto dall'Università di Cambridge come Centro per la Certificazione europea KET degli allievi (classi terze secondaria 1° grado) per l'inglese
- l'I.C. partecipa al Programma Erasmus + dell'Unione europea nei settori dell' Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027 .
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR del MIM in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri , per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola del primo ciclo.

L'I.C. mantiene da anni:

- accordi di programma con Centri di Formazione professionale del territorio, Ufficio InformaGiovani e Lavoro del Comune di Venaria, Centro per l'Impiego di Venaria e Città Metropolitana per continuare a sviluppare e attuare percorsi di educazione alla scelta e orientamento scolastico in uscita (Secondaria 1° grado)
- un costante, positivo e fattivo coordinamento con C.I.S.S.A. di Venaria e di Pianezza, ASL TO3 Venaria, ASL TO2 per il controllo e il contenimento delle situazioni di disagio sociale e scolastico e per i percorsi di inclusione e integrazione
- accordi di collaborazione per la realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla



legalità con Polizia Municipale Città di Venaria, Carabinieri stazione di Venaria.

- accordi con l'ASL TO3 per prevenzione e formazione sanitaria.

L'I.C. ha consolidato accordi di collaborazione con Associazioni e Cooperative territoriali:

- Servizi educativi della Reggia di Venaria
- Scuola di Musica del Corpo Musicale G.Verdi Città di Venaria Reale
- A.N.P.I. sezione di Venaria
- C.A.I. sezione di Venaria
- A.V.I.S. sezione di Venaria (con incontri in sede per la promozione della "donazione")
- Cooperativa ARNICA
- Associazione Atletica Venaria
- Educatorio della Provvidenza di Torino
- CIDIU
- Sport di classe (CONI)
- Associazione Divieto di Noia
- Biblioteca Civica "Tancredi Milone"

L'I.C. è inserito, inoltre, in una rete territoriale di scuole finalizzate a portare avanti iniziative di ampliamento curricolare.

I Docenti aderiscono con le classi, coerentemente al Progetto di Istituto, alle proposte didattiche del territorio e sono coinvolti attivamente insieme ai genitori in alcuni organi consultivi dell'Ente Locale, insieme al D.S.:

- Gruppo di lavoro delle Associazioni per attività connesse con Giorni di Memoria (Presidenza del Consiglio comunale),
- Commissione Mensa,
- Consulta dello Sport
- Consulta disabili

d. Caratteristiche delle risorse umane interne

Si evidenzia per i docenti – a seguito della storia pregressa dell'I.C. e dopo le immissioni in ruolo avvenute durante il triennio:

- la presenza di contratti a tempo indeterminato e la stabilità nell'Istituto in percentuale



superiori alla media provinciale, regionale, nazionale

- una presenza maggiore di docenti di età media e una presenza superiore alla media provinciale, regionale, nazionale di docenti più giovani che scelgono la nostra Scuola con convincimento e volontà di permanere
- anche per la fase di recente immissione in ruolo si evidenzia una presenza di personale in anno di formazione motivato e intenzionato a confermare la sede presso l'I.C. condividendone finalità e modalità di lavoro
- il personale docente con incarico a tempo determinato (30/06) molto frequentemente negli anni ha rinnovato la disponibilità a permanere rinnovando il contratto nella sede del nostro I.C. garantendo così nei pochi posti non occupati da personale di ruolo (sostanzialmente le cattedre per il sostegno) la continuità didattica per gli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Venaria ha aspetti (per problematiche sociali e esigenze culturali) simili a quelle di un quartiere periferico della città di Torino e ne ricalca caratteristiche e problemi. La Città nasce come insediamento proletario e d'immigrazione nel nord ovest della cintura di Torino. Ha un assetto demografico e urbanistico abbastanza stabile. Negli ultimi decenni, alla costruzione di edilizia prevalentemente popolare e alla collocazione abitativa nel centro storico, è seguita la costruzione di insediamenti abitativi di tipo residenziale che ha ampliato la Città fino a raggiungere i confini con Torino e altri Comuni vicini, determinando la coesistenza di situazioni economico/sociali/culturali tra loro molto diverse. La popolazione si presenta complessa ed articolata. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'I.C. si sta modificando da basso/medio basso a medio/basso-medio/alto. Il nostro I.C. con 9 plessi, più di 1000 alunni e il suo Progetto educativo e didattico è interlocutore culturale attivo e propositivo per Famiglie e Territorio, contribuisce a rilanciare in Città un discorso culturale e formativo più ampio. Le Famiglie in alta percentuale scelgono l'I.C. sulla base di scelte consapevoli di condivisione del valore educativo e didattico del Progetto di scuola.

Vincoli:

I bisogni rilevati sono:

FAMIGLIE: inadeguatezza del ruolo genitoriale nei contesti sociali di provenienza degli allievi; mancanza di radici nella realtà territoriale da parte di famiglie (e alunni) provenienti da altri Comuni dell'area metropolitana o da Torino; elevato numero di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie



teoricamente non disagiate ed economicamente stabili che negli ultimi anni hanno visto inserirsi elementi di criticità a causa dell'instabilità economica introdotta dalla generale crisi italiana e mondiale e a causa di una verificata deprivazione nella capacità di gestire il ruolo genitoriale; presenza sempre maggiore di famiglie monoreddito (o reddito insufficiente) per disoccupazione di uno dei genitori o per separazioni, divorzi, lutti.

ALUNNI: situazioni di deprivazione e di problematicità sociali in diminuzione rispetto agli aa.ss. precedenti, ma pur sempre importanti e da sostenere; elevata presenza nelle classi di allievi con bisogni educativi speciali per i quali la Scuola attiva percorsi individualizzati che mirano a creare condizioni di piena integrazione evitando di creare situazioni di gap cognitivo e relazionale rispetto agli altri allievi; presenza di un alto numero di alunni (diversamente abili nelle classi; gli alunni stranieri sono circa il 10% del totale, in aumento rispetto agli anni passati. Lo status sociale cambia a seconda del quartiere in cui è ubicato il plesso (basso o medio basso).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli indicatori economici del contesto cittadino in cui si opera evidenziano una transizione dai settori industria e artigianato (in calo l'indotto delle grandi aziende metalmeccaniche di Torino e dell'area metropolitana) verso l'area servizi e terziario che è una risorsa in crescita per la presenza della Reggia e del Parco. In coerenza con tale strategia la città ha predisposto: - Il Programma di riqualificazione Urbana del Quartiere Gescal di Altessano, ora quartiere Fiordaliso; - Il programma di azioni per la rivitalizzazione delle aree critiche del suo territorio, oggi note come AMBITO URBAN; - Il Programma integrato di valorizzazione turistica del Centro Storico; - Il Programma integrato di Area (PIA) per il recupero delle sponde del Ceronda. Esiste una rete pubblica di supporto ai bisogni delle persone: Comune e Città Metropolitana, Consorzio Socio Assistenza di Zona e Centri di formazione professionale si coordinano e collaborano attraverso Intese e collaborazioni. La disoccupazione giovanile è molto alta. La presenza di alunni senza cittadinanza italiana è circa il 3%, inferiore alla media regionale; la loro presenza e la convivenza in Scuola è preziosa risorsa per vivere ed educarci nella multiculturalità. La nostra Scuola ha un fattivo rapporto di collaborazione con i Servizi sociali e con l'ASL e persegue l'obiettivo di costruire una rete di supporto per tutti i casi di disagio, tuttavia è da rilevare che le risorse umane per rendere effettivamente efficaci gli interventi progettati sono complessivamente insufficienti. In Città vengono promosse attività in collaborazione tra gli enti che a vario titolo sul territorio si occupano di politiche per la scuola.

Vincoli:

Venaria, come la maggior parte dei comuni con simili caratteristiche socio-economiche, soffre le conseguenze della crisi dell'indotto e della guerra Russo-Ucraina che hanno portato a nuove



politiche di austerità fiscale e crisi dei consumi con conseguente decrescita e ulteriore disoccupazione. Il mercato del lavoro locale è sostanzialmente fermo. I lavoratori hanno riduzione del reddito e sono passati in alta % da stabilità lavorativa a precarietà. Nei vari settori oltre il 50% dell'offerta è per posti professionalmente poco qualificati. Un problema continua ad essere la qualità (anche in termini di durata) dei contratti sottoscritti con discriminazioni anagrafiche e di genere. Rimane bassa la percentuale di avviamento al lavoro rispetto al resto dell'area metropolitana. Dall'analisi dei dati per cittadinanza emerge contrazione del flusso di cittadini stranieri che non considerano attrattivo il mercato del lavoro in Città e dintorni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano da finanziamenti MIUR, contributi comunali, partecipazione a bandi o iniziative Europee (PNRR; PON FSE FESR, MONITOR440, Enti o Fondazioni), finanziamenti da privati (famiglie). Le Famiglie contribuiscono economicamente in modo volontario, per l'acquisto di materiale didattico; l'intervento economico delle Famiglie è condiviso dal CdI che riceve rendicontazione e valuta finanziamenti ricevuti/utilizzo. Tutti i plessi scolastici sono collocati in zone facilmente raggiungibili da ogni punto della Città. I nove plessi sono tra loro vicini; ciò favorisce la realizzazione del nucleo fondante dell'I.C.: il curriculum verticale/continuità progettuale di Istituto. La Scuola privilegia la didattica in situazione e laboratoriale e ha molti spazi attrezzati, laboratori, palestre, aule multimediali per tutte le aree disciplinari, che sono state ampliate e meglio attrezzate grazie ai finanziamenti PNRR. Tutti i plessi hanno un collegamento alla rete internet ampliata con il PON Reti cablate. L'utilizzo delle ICT nella didattica ordinaria è acquisito da tutti i docenti. Le scuole sono dotate di attrezzature di laboratori mobili; biblioteche anche multimediali in tutti i plessi. Verificata la presenza di certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. Sono presenti tutte le misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ecc.).

Vincoli:

L'I.C. non può più contare sui soli finanziamenti ordinari MIUR per l'attuazione di un'O.F. ampia e articolata come dal PTOF triennale. E' necessario destinare molte risorse umane e tempo per la partecipazione a Bandi per il finanziamento ordinario. Risulta impegnativo porre attenzione a mantenere unitarietà di senso e significato nell'attuazione delle progettazioni integrative e negli acquisti provenienti da fonti di finanziamenti diverse. L'Ente Locale (Comune di Venaria) interviene economicamente in modo coerente alle esigenze dell'I.C. ma compatibilmente con le proprie risorse disponibili. Le richieste al Comune di acquisto di arredi e gli interventi manutentivi (esclusa l'area della sicurezza) hanno tempi troppo lunghi di risposta fattiva. Le strutture scolastiche, adeguate in



termini di sicurezza, necessitano di interventi di ristrutturazioni importanti che il Comune continua a non programmare adeguatamente e a non portare ad esecuzione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C. ha una buona presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato e stabilità anche tra i docenti a tempo determinato che di anno in anno scelgono di tornare nel nostro Istituto. Presenza in linea con la media provinciale, regionale e nazionale, di docenti di età tra 35/54 anni nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Molti docenti giovani scelgono la nostra Scuola con convincimento e volontà di permanere. Buona la competenza generale sia nelle ICT nella didattica sia nelle aree arte, musica, motoria, lingue comunitarie; in aumento i laureati in infanzia e primaria. Il D.S. ha assunto l'incarico nell'I.C. dal 2020-21. Tutti i docenti del nostro Istituto sono stati coinvolti nella formazione per l'inclusione, la sicurezza e il PNSD e l'internazionalizzazione.

Vincoli:

I Docenti di sostegno (73 HC) sono a t.i. solo per il 17%. Molti docenti t.d.(assunti tramite GPS o MAD) hanno confermato la ns sede per questo a.s., altri invece hanno iniziato a insegnare la 1°volta con il sostegno. La situazione è stata delicata all'inizio dell'anno, ma si è stabilizzata circa a metà ottobre. In alcuni casi sono state rimodulate le ore in base alle indicazioni dell'Ufficio Inclusione dell'UST. L'Ufficio di segreteria vede 5 segretari a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato più la figura stabile della DSGA. Nella scuola primaria i docenti in possesso di certificazione linguistica sono ancora insufficienti per un utilizzo all'interno dei plessi. Sia nella scuola primaria che nella secondaria sono presenti due docenti di potenziamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PREMESSA

L'offerta formativa è stata caratterizzata in questi anni da:

1. fattori comuni a tutte le istituzioni scolastiche connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che hanno determinato un: □ potenziamento delle strumentazioni e degli ambienti di apprendimento; □ potenziamento della formazione dei docenti relativamente alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEAM; □ potenziamento della formazione linguistica dei docenti;
2. fattori propri della comunità scolastica del Venaria II associati a/alle/ai: □ esperienze didattiche, strumentali e metodologiche proprie della comunità professionale; □ progettualità e risorse ottenute con la partecipazione a bandi coerenti con le linee di sviluppo proposte nel precedente triennio; □ rapporti con il territorio e altre realtà culturali e formative; □ rapporti con l'Ente locale;
3. fattori di trasformazione dell'utenza scolastica: □ invasività delle tecnologie nello sviluppo di alunne/alunni che influenzano il percorso formativo relativamente a stili di apprendimento; capacità di concentrazione ed immersione; capacità di valutazione sulla natura delle informazioni e delle loro fonti;
4. fattori di trasformazione socio-economica generale nazionale e specifica dell'area territoriale che si sono manifestati in: □ aumento di episodi di conflittualità delle famiglie con l'istituzione scolastica; □ fenomeni di conflittualità tra pari (alunni/e) legati all'uso improprio delle potenzialità messe a



disposizione dalle nuove tecnologie; □ aumento di sacche di povertà culturale ed educativa.

Gli assi di sviluppo delle dimensioni didattiche e organizzative dell'Istituto per il triennio 2025-28 avranno come obiettivo il potenziamento di:

- linguaggio nativo quale contrasto alla povertà culturale e strumento di libertà di interpretazione dei fenomeni, alla luce della rapida trasformazione della società nella quale i fenomeni culturali saranno determinati anche dalla pervasiva azione dell'Intelligenza Artificiale;
- pensiero critico esercitato attraverso il possesso delle strutture del linguaggio nativo e dei primi rudimenti delle lingue e culture classiche;
- pensiero scientifico a garanzia di partecipazione attiva in una società resa complessa dalle tecnologie;
- multilinguismo quale base imprescindibile della multiculturalità;
- arti ed educazioni per una scuola delle emozioni quali leve alla motivazione e alla crescita individuale;
- educazione all'ambiente quale costruzione della sensibilità verso i temi dell'ambiente e della sostenibilità così come previsto nell'Agenda 2030;
- formazione del personale ATA relativamente ai processi di digitalizzazione dei servizi all'utenza e all'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'istituto

e le modifiche introdotte dal MIM relative a:

- curriculum di Educazione Civica declinato sulle Linee Guida adottate dal MIM con Decreto Ministeriale n. 183 del 07-09-2024
- valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado e revisione del Regolamento di disciplina alla luce delle nuove disposizioni ministeriali,
- valutazione della scuola primaria in base alla legge 150 del 01-10-2024



LINEE DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'I.C. VENARIA II

Gli obiettivi delineati nel paragrafo precedente potranno essere conseguiti se la progettazione curricolare sarà sostenuta da interventi formativi mirati, di seguito graficamente sintetizzati, e che dovranno acquisire carattere strutturale compatibilmente con le risorse disponibili

FORMAZIONE PERSONALE	
•Formazione docenti: STEAM, Linguistica e Sicurezza	
•Formazione ATA: Linguistica, Strumenti hardware e software per erogazione di servizi all'utenza, Sicurezza	

FORMAZIONE ALUNNE/I	
•Lingue comunitarie sui tre ordini di scuola	
•Matematica sui tre ordini di scuola	
•Linguaggi alternativi: musica, cinema, teatro, movimento	

nella progettazione curricolare, al fine del conseguimento degli obiettivi proposti, potranno trovare spazio percorsi ed esperienze didattiche/metodologiche già esercitate quali "Myths on stage", "Carpe diem", Laboratori di Latino, ITALMATICA, INNOVAMAT, Laboratori Cinema nel solco del paradigma che contraddistingue l'Istituto: sperimentazione di nuovi linguaggi e metodologie significativo. per suscitare e scuotere le emozioni per un apprendimento significativo.

Le linee di indirizzo si concretizzeranno nel PTOF in modo trasparente con:

- una programmazione disciplinare orizzontale e verticale che, nel rispetto dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, definisca gli obiettivi del processo formativo in modo chiaro e leggibile per tutte le famiglie;
- una valutazione coerente con gli esiti attesi, descrittiva anche delle eventuali modalità di recupero;
- una progettazione curricolare attenta all'attuazione del curricolo verticale e dei relativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele e il supporto dei dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali;

- un piano di inclusione che risponda al crescente numero di alunni con bisogni educativi speciali;
- una programmazione per macroaree delle attività extracurricolari che andranno ad arricchire l'offerta formativa curricolare, comprendenti attività di rinforzo e potenziamento degli apprendimenti;
- proposte di ampliamento dell'offerta formativa curricolare basate su una progettualità coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
- proposte di metodi di valutazione e monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
- proposte di orientamento formativo e scolastico, centrate sulle programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa finalizzate a ridurre il numero di alunni che abbandonano l'istituto nei passaggi tra i vari gradi di istruzione.

L'impegno della dirigenza nel triennio si articolerà in azioni volte a:

- sostenere la pluralità e gli stili di insegnamento del personale docente nel suo articolato compito di attuare percorsi formativi attenti ai singoli e al complesso della classe, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento sancita dalla nostra Costituzione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- garantire pari opportunità di crescita a tutto il personale sostenendo e promuovendo tutte le forme di aggiornamento e autoaggiornamento deliberate dal Collegio dei Docenti;
- favorire un clima di collaborazione, collegialità e solidarietà per una crescita partecipe di tutto l'Istituto Comprensivo;
- valorizzare tutto il personale, ciascuno con le proprie peculiarità, favorendo per tutti l'accesso alle risorse del MOF e alle risorse provenienti da altre fonti di finanziamento assegnate all'istituto e destinate a retribuire il personale;
- sostenere il personale ATA nella implementazione dei servizi all'utenza resi sempre più complessi dalla crescente richiesta di tecnologie adeguate ai mutevoli processi di digitalizzazione;
- mantenere un costante dialogo con tutti gli i soggetti interessati interni ed esterni all'istituto in una prospettiva di comunità educante attenta ai temi della coesione sociale;
- mantenere un confronto costruttivo con l'Ente locale quale interlocutore principale nella ricerca di soluzioni condivise per il miglioramento dei servizi scolastici rivolti all'utenza specie sui temi dell'edilizia scolastica e dell'inclusione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PTOF 2025/2028

Risultati scolastici	
Priorità	Traguardi
Migliorare le competenze degli alunni della secondaria di I grado nelle discipline STEM	Aumentare del 10% la media dei voti nell'area scientifico-tecnologica per le classi della scuola Secondaria di I Grado
Obiettivi di processo	



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione e realizzazione di attività con metodologia CLIL diffuse su tutti gli ordini di scuola e implementazione della formazione in tale ambito.
	Progettazione di azioni di mobilità degli studenti inerenti le discipline STEM e di attività di sviluppo delle competenze digitali e delle relative implicazioni socio-culturali
Ambienti di apprendimento	Realizzazione di attività didattiche nei laboratori STEM finalizzate al miglioramento delle competenze logico-scientifiche
	Implementazione dell'utilizzo delle aule multimediali e degli strumenti integrati grazie al PNRR
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere e partecipare a progetti in ambito STEM
	Definizione di un organigramma, delle aree strumentali al PTOF, dei compiti delle Funzioni Strumentali e delle relative commissioni coerenti alle priorità e ai traguardi dichiarati. Aggiornamento e auto aggiornamento dei docenti sui rapidi processi di sviluppo delle tecnologie informatiche e delle piattaforme didattiche digitali nonché una particolare attenzione agli sviluppi dell'AI nei prossimi 3 anni Pianificare le spese del Programma Annuale in coerenza con priorità e traguardi dichiarati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche fra i docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Continuare il mantenimento del sito web della scuola per migliorare la comunicazione interna ed esterna e farne sempre più uno strumento capace di interagire con il territorio e con le famiglie



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità	Traguardi
Nelle prove standardizzate si sono rilevati miglioramenti rispetto al triennio passato. Occorre elevare il livello dell'apporto della scuola alle prove standardizzate di matematica da "non adeguato" a "nella media". Migliorare le competenze degli alunni in uscita dalla classe quinta primaria nella lingua inglese.	I livelli sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria sono ancora al di sotto della media, tranne in alcuni casi localizzati. Nel nuovo triennio dovranno essere potenziati ulteriormente i percorsi di affiancamento e rafforzamento curricolare al fine di innalzare i livelli di conoscenza delle discipline, con particolare riferimento all'inglese (Aumentare del 5% il numero di alunni delle classi quinte primaria che si portano nella fascia di livello obiettivo A1) e nelle discipline nella secondaria di primo grado (Aumentare del 10% il livello raggiunto nelle prove invalsi di matematica nelle classi/plessi cui corrisponde un background mediano familiare di valore basso)
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Proseguimento delle progettazioni nella scuola Primaria attinenti al progetto Italmatica sviluppato dal SUSPI (CH); integrazione della disciplina Matematica con la collaborazione con il team Innovamat.
Ambienti di apprendimento	Pianificare e realizzare laboratori STEM
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Allocare e potenziare le risorse del MOF sui temi del progetto ITALMATICA e INNOVAMAT
	Promuovere e partecipare a progetti in ambito STEM
	Definizione di un organigramma, delle aree strumentali al PTOF, dei compiti delle Funzioni Strumentali e delle relative commissioni coerenti alle priorità e ai traguardi dichiarati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	Pianificare le spese del Programma Annuale in coerenza con priorità e traguardi dichiarati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzazione di corsi di formazione per i docenti sui temi del progetto ITALMATICA E INNOVAMAT
	Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche fra i docenti sui temi del progetto ITALMATICA E INNOVAMAT
Priorità	Traguardi
Controllo dei risultati nelle prove standardizzate di Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado.	Diminuire del il numero di studenti che nelle prove standardizzate di Inglese si attestano sul livello A1
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione e realizzazione di attività con metodologia CLIL diffuse su tutti gli ordini di scuola
	Progettazione di azioni di mobilità degli studenti
Ambienti di apprendimento	Realizzare attività nelle aule multimediali; utilizzo dei laboratori e dei monitor- touch al fine di migliorare le abilità di listening e reading.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere e partecipare a progetti di mobilità Erasmus
	Definizione di un organigramma, delle aree strumentali al PTOF, dei compiti delle Funzioni Strumentali e delle relative commissioni coerenti alle priorità e ai traguardi dichiarati
	Pianificare le spese del Programma Annuale in coerenza con priorità e traguardi dichiarati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Partecipare a progetti Erasmus finalizzati all'implementazione di mobilità del personale docente



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Competenze chiave europee	
Priorità	Traguardi
Elevare i livelli di autonomia e responsabilità negli studenti di tutto l'I.C.	Ridurre del 10% il numero di interventi educativi individuali sugli alunni e le note riferite a comportamenti non corretti, aumentando del 5% il numero di alunni con fascia di voto del comportamento superiore ad "adeguato"
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica coerenti con la priorità relative al contesto dell'I.C.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definizione di un organigramma, delle aree strumentali al PTOF, dei compiti delle Funzioni Strumentali e delle relative commissioni coerenti alle priorità e ai traguardi dichiarati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche fra i docenti e di condivisione dei processi

Sulla base delle tematiche sopra citate si darà priorità al raggiungimento di una serie di processi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Metodologia CLIL; Erasmus +, E-twinning)
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Progetto Cinema per la Scuola)

- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (progetto ITALMATICA- INNOVAMAT)
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità,
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo e monitoraggio delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

Il piano di miglioramento della Scuola intende intervenire, attraverso le attività previste nel corso del triennio **2025/2028**, sulle priorità sopra individuate al fine di offrire ai ragazzi e alle



famiglie un ambiente confortevole e allo stesso tempo uno spazio di crescita sicuro e monitorato che gli alunni possano sentire come proprio e in cui, al tempo stesso, comincino a crescere come piccoli cittadini attivi e responsabili della comunità scolastica a cui appartengono, nel loro percorso di crescita dall'infanzia all'adolescenza, introducendo di volta in volta le nuove 'piccole leve' come tramite tra il nuovo e il vissuto, un luogo dove non soltanto apprendere, ma anche creare e sperimentare, come in una piccola fucina messa a disposizione dal territorio, un luogo dove imparare a crescere e sperimentare opportunità di arricchimento del percorso formativo, uno spazio, infine, dove trovare nel corpo docente una guida sicura nel cammino di crescita formativo e che man mano porti ogni alunno a conoscere se stesso, le proprie potenzialità, contribuendo in maniera costruttiva allo sviluppo del pensiero critico e all'orientamento delle scelte future.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Piano di offerta formativa non si presenta come una somma di progetti ma rappresenta il Progetto e l'Identità dell'Istituto, in cui tutte le attività curricolari ed extracurricolari previste per gli Alunni si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico, in prospettiva annuale, triennale, pluriennale. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

La definizione dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Venaria 2 per il triennio 2025/2028 si porrà in stretta continuità con il PTOF precedente, valorizzando prassi consolidate e modelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

didattico-pedagogici che hanno caratterizzato l'Istituto dalla sua costituzione. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti.

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO

CONTINUITÀ VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Coinvolti	Interni/Esterni
01/05/2028	Studenti	Docenti e Studenti	

Responsabile del progetto: Docenti della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado coadiuvati dalla F.S. Area 1

Risultati Attesi

L'IC mette in pratica da anni con successo il suo Progetto Educativo e Didattico in una prospettiva di Continuità Verticale, con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La condivisione degli spazi dedicati e la possibilità di fruire di nuovi ambienti di apprendimento attrezzati, nonché lo scambio di competenze e professionalità tra i docenti dei tre Ordini di scuola, ha reso il percorso fattibile dal punto di vista della rivisitazione



dei contesti e della riformulazione dei tempi dell'apprendimento con la possibilità di fruizione di idoneo *Spazio Narrativo* che una co - progettazione costante e condivisa nel tempo lo rendono oggetto di riflessione didattica e continua ricerca.

Per *Spazio Narrativo* intendiamo la trama di fondo che sostiene il percorso attraverso stimoli esperienziali e cognitivi riconducibili alla metodologia condivisa dello *Sfondo Integratore* in cui la ristrutturazione simbolica e reale dello spazio e dei tempi - scuola, insieme ad una azione educativa non più adulto - centrica, tendono ad ottenere maggiore azione, flessibilità, e partecipazione. L'utilizzo della compresenza dei Docenti di classe e la concomitanza di attività laboratoriali condivise, insieme all'utilizzo degli spazi laboratoriali presenti, permette l'elaborazione di percorsi di apprendimento unici per contenuti e forma; la verticalità dell'azione consente la realizzazione di quei Ponti, troppo spesso virtuali, che si traducono nella possibilità - opportunità di interagire con compagni più grandi realizzando un apprendimento cooperativo speciale che si interfaccia con il tutoring tra pari che quotidianamente si potrà attuare tra i docenti interessati dei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti filoni:

- Lingue comunitarie
- Area artistico - espressiva - motoria (collaborazione anche con SUISM di Torino);
- Area scientifica;
- Area umanistica.
- Laboratori interdisciplinari che vedono coinvolte le aree sopra elencate.

Turnando, a seconda delle proprie competenze, nel ruolo di *tutor pari*, ogni docente coinvolto nell'azione didattica Ponte, funge da knowledge worker, operando all'interno del team accompagna lo studente attraverso l'intervento dei colleghi, egli è facilitatore, mediatore tra chi apprende e chi forma. L'intervento può essere collocato all'interno dell'auto formazione da considerarsi forma di corresponsabilità, della quale beneficiano singoli ed istituzione; la Formazione a cui si fa riferimento è in questo caso capacità riflessiva che genera valore



all'interno dell'IC.

Attraverso la fruizione della scuola come spazio unico, integrato e accogliente viene superato il concetto aula- centrico alla quale afferivano tutti gli altri spazi, secondari per definizione. Tutti gli ambienti godono quindi di pari dignità e si collocano centralmente rispetto al processo di innovazione in atto.

Gli alunni dei vari gruppi avranno modo di svolgere durante l'anno scolastico differenti momenti di attività laboratoriale articolata in modo da consentire a tutti le stesse opportunità circa l'offerta formativa. Quest'ultima si articolerà intorno ad uno o più filoni tematici, secondo la didattica suggerita dalle Indicazioni nazionali che invitano a "promuovere attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro".

Altro elemento caratterizzante il progetto sarà l'utilizzo della multimedialità come strumento per la didattica curricolare (utilizzo di Minitor touch, aule informatiche, aula immersiva, strumenti per le video-riprese e la preparazione di video, ecc.).

Il lavoro di confronto all'interno dei Dipartimenti verticali dell'IC, già consolidato poiché precedente all'IC, sarà utile occasione per la riflessione collegiale. Il principale obiettivo della continuità verticale infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado è quello di accompagnare ciascun alunno nel suo percorso scolastico e di crescita, concepito come iter unitario dal momento in cui fa il suo ingresso nella scuola dell'infanzia fino al momento in cui si conclude tale percorso, con l'esame conclusivo. L'affiancamento dei più piccoli da parte degli alunni che hanno già affrontato il passaggio da infanzia a primaria o da primaria e secondaria, la frequentazione in anteprima di spazi e docenti futuri e la condivisione di tutto ciò con i più grandi contribuiscono a sentire il graduale passaggio come naturale prosecuzione del cammino scolastico, riducendo al minimo disagi e paure determinate dal cambiamento.



AREA CITTADINANZA, LEGALITÀ E TERRITORIO

I progetti in quest'area hanno la finalità di favorire la cultura della legalità, la consapevolezza del valore della persona umana e l'acquisizione dei comportamenti corretti all'interno della società civile; inoltre, sviluppano attività ed iniziative finalizzate al recupero della memoria storica, della conoscenza dei beni naturalistici, artistico-architettonici del territorio e del loro rispetto.

- Polizia Municipale
- Libera (anche attraverso rete di scuole)
- CCR
- Parco La Mandria
- CAI
- Divieto di Noia
- Proloco
- ANPI
- incontri con professionisti di chiara fama volti a sensibilizzare i ragazzi su temi di attualità

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, BENESSERE E CRESCITA, AREA MOTORIA E SCIENTIFICA

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e i corretti stili di vita, in quanto è un punto d'incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui. È infatti convinzione condivisa che una riflessione sui loro comportamenti, sulla loro alimentazione o sulla loro sessualità, anche se non ha un risultato immediato, potrà incidere sulle loro scelte da adulti.

Inoltre, la scuola è la vera palestra di formazione e allenamento dei valori sociali, attraverso gli interventi di integrazione delle diverse abilità. In tale ambito, l'attività ludico-motoria costituisce un momento importante del processo di crescita dei giovanissimi, poiché aiuta a prevenire e superare forme di disagio e isolamento individuale; vuole fundamentalmente essere una scuola/palestra di lealtà, dove l'autocontrollo si traduce in corretto spirito di competizione con



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

se stessi e con gli altri, da considerare avversari leali ma mai nemici.

- CIDIU
- Avis
- Asl to3
- WWF
- Pet Therapy
- Frutta nelle scuole
- Latte nelle scuole
- Racchette in classe
- Scuola attiva kids
- La schiena va a scuola
- Giochi matematici
- Pi greco day
- Festival dell'innovazione e della scienza
- SUISM
- La settimana della Scienza

AREA ESPRESSIVO-LINGUISTICA - RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: dal cinema al fumetto, dalla filosofia all'educazione motoria. Le attività che la scuola organizza per ampliare l'area espressivo-linguistica favoriscono l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Sotto18filmfestival
- Piattaforma Iqloud (biblioteche scolastiche)
- Banda musicale "Giuseppe Verdi"
- Biblioteca "Tancredi Milone"
- Teatro "Concordia"
- #ioleggoperché
- progetti Diderot
- Incontro l'autore
- Scuola Holden
- Piattaforma etwinning
- Potenziamento L2
- Orientamento
- progetti di recupero e rinforzo delle competenze di base per gli allievi segnalati dai singoli Cdc
- collaborazione con enti locali e Comune per il pre e post scuola

Progetti finanziati o finanziabili

- Erasmus+
- Il Cinema a scuola
- Allestimento corsi e nuovi laboratori con i fondi del PNRR e MIM



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

LA STRUTTURA DELL'I.C VENARIA2

INSEGNAMENTI E I TRAGUARDI DESUNTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012 E DALLE COMPETENZE EUROPEE 2018

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

TOAA8A4016

I.C. VENARIA II - GRAMSCI

TOAA8A4027

I.C. VENARIA II - "DISNEY"

TOAA8A4038

I.C. VENARIA II - "ANDERSEN"

TOAA8A4049

I.C. VENARIA II - "RODARI"

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.



Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

TOEE8A401B

I.C. VENARIA II - GRAMSCI

TOEE8A402C

I.C. VENARIA II - RIGOLA

TOEE8A403D

I.C. VENARIA II - ROMERO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

§

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico**Nome**

TOMM8A401A

I.C. VENARIA II - DON MILANI

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua



europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA



1. SCUOLA DELL'INFANZIA

In tutte le nostre **Scuole dell'Infanzia** l'organizzazione oraria è il **TEMPO PIENO** che prevede attività didattiche da Lunedì a Venerdì: 8,00 - 16,30.

ORARI PER LE FAMIGLIE:

ENTRATA: dalle ore 8 alle ore 8.45

USCITA: dalle ore 16 alle ore 16,30

Sono possibili (per situazioni condivise tra Famiglia e Docenti) due uscite anticipate (anche per brevi periodi - ad es. nelle settimane di inserimento):

1° uscita : dalle ore 12 alle ore 12.15 (i bambini non pranzano a scuola)

2° uscita : dalle ore 13.30 alle ore 13.45 (i bambini pranzano a scuola)

Altre uscite o entrate diverse dall'orario ufficiale dovranno essere convalidate da motivazioni di carattere emergenziale o sanitario.

PRANZO: viene gestito dalle Docenti delle classi con il supporto dei collaboratori scolastici. Il Servizio Mensa è organizzato dal Comune di Venaria che provvede anche a fornire ai bimbi la merenda del mattino (Progetto Frutta). E' necessaria l'iscrizione al Servizio Mensa presso Azienda Speciale MultiServizi (ASM) del Comune di Venaria – viale Buridani.

ATTIVITA' DIDATTICA:

L'attività dei bimbi dell'Infanzia inizia entro le ore 9, dopo aver verificato le presenze e conteggiato i pasti. E' fondamentale il rispetto degli orari di ingresso da parte delle Famiglie.

Le Sezioni dell'Infanzia sono formate da bimbi eterogenei per età dai 3 ai 5 anni, perché in questo modo si favoriscono

- le relazioni interpersonali,
- i processi di crescita positiva



- la reciprocità nell'aiuto alla conquista degli apprendimenti individuali.

Nell'organizzazione delle attività le Docenti attuano interventi didattici comuni o differenziati per età per gruppi paralleli tra sezioni.

L'orario di lavoro delle Docenti (due per sezione) permette di usufruire di almeno due ore di compresenza giornaliere che favoriscono:

- il lavoro di gruppo per ambiti e per età,
- il recupero e il potenziamento dell'area relazionale e di quella cognitiva

Tutti Plessi dell'Infanzia sono dotati di spazi specifici per le attività laboratoriali, per il riposo e per le attività ludiche.

Per queste ultime si utilizzano sia gli ampi spazi comuni attrezzati interni, sia i parchi con attrezzature per i giochi che circondano ogni nostra Scuola Infanzia.

Le Docenti delle quattro Scuole lavorano congiuntamente per la programmazione, l'attuazione e la verifica delle attività didattiche ed educative, coerentemente con il Curriculum disciplinare e trasversale di Istituto. Ogni tre anni le docenti concordano contenuti e attività della progettazione comune. I percorsi formativi e didattici della nostra Scuola dell'Infanzia sono integrati e in continuità con le esperienze educative e formative della Scuola Primaria e con il successivo percorso didattico della scuola secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia si configura per i bimbi da tre a cinque anni come Scuola della Ricerca, della Sperimentazione e della Relazione. L'esperienza che il bambino vive nella Scuola dell'Infanzia lo rende sempre soggetto attivo, impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire i suoi processi di conoscenza e a strutturare la propria personalità nell'interazione con gli altri. Lo sviluppo dei Campi di esperienza che connotano il percorso educativo e formativo della Scuola dell'Infanzia sono fondamentali processi propedeutici ai percorsi che il bambino affronterà nella Scuola Primaria.

Alla luce delle Finalità generali del P.T.O.F. la programmazione delle attività si riferisce a **cinque Aree di Apprendimento**, tra loro interdipendenti:

- Il Sé e l'Altro
- Il Corpo e il Movimento
- Educare a stare bene con se stessi e con gli altri



- Conoscere il Mondo e l'Ambiente, Progettare, Esplorare,
- Fruizione e Produzione di Messaggi: Immagini, Suoni, colori, Discorsi e Parole

s Ed. civica trasversale secondo le linee guida 2024.

Tutte le Attività didattiche e i Laboratori sono strutturati in modo da rispondere ai bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bimbi che frequentano la nostra Scuola dell'Infanzia e si allineano con le linee programmatiche del piano di miglioramento.

2. SCUOLA PRIMARIA

Nelle TRE sedi della Scuola PRIMARIA (GRAMSCI, RIGOLA, ROMERO) si attua in modo parallelo e condiviso la stessa organizzazione oraria e generale.

In tutte le nostre Scuole l'organizzazione oraria è il **TEMPO PIENO**, che prevede attività didattiche da Lunedì a Venerdì: 8,20 - 16,20, compreso il tempo destinato alla mensa e al dopo mensa (attività ludiche che si svolgono anche negli ampi parchi delle scuole).

Finora le Famiglie hanno sempre dato preferenza per il modello a Tempo pieno della nostra Scuola perché il TEMPO PIENO incrementa le ore di docenza delle diverse discipline rispetto al tempo normale e consente anche di mantenere alcune ore di compresenza, che favoriscono il lavoro di gruppo e per ambiti, il recupero e il potenziamento sia dell'area relazionale sia di quella cognitiva degli alunni.

I Modelli organizzativi proposti in fase di iscrizione sono:

TEMPO PIENO	Tempo scuola attivato in tutte le classi primarie – per scelta/richiesta delle Famiglie Da Lunedì a Venerdì: 8,20 - 16,20
--------------------	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	con servizio mensa assistito dai docenti della classe (ore 12,20-14,20)
TEMPO NORMALE	<p>Proposto solo per il Plesso Gramsci e finora non attivato per scelte delle Famiglie insufficienti a formare una classe:</p> <p>Lunedì- Mercoledì - Giovedì - Venerdì: dalle 8 alle 13</p> <p>Martedì: dalle 8 alle 12.45 e dalle 14.15 alle 16.30</p> <p>Pausa pranzo facoltativa con educatori esterni - costi a carico delle famiglie</p>

Organizzazione del Tempo Scuola - Tempo Pieno

SCANSIONE ORARIA INDICATIVA PER LE DIVERSE DISCIPLINE

Classi	I	II	III	IV	V
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
IRC/ATT.ALT.IRC	2	2	2	2	2
PAUSA PRANZO	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

A queste materie si aggiunge l'educazione Civica intesa come insegnamento trasversale che deve arrivare a coprire un numero minimo di ora pari a 33 annuali secondo le linee guida erogate dal MIM il 7 settembre 2024. La materia è soggetto a giudizio in pagella.

Con delibera del 23-10-24" il CDD ritiene utile inserire il progetto didattico Cresco e imparo in piccolo gruppo quale possibile metodologia didattica da applicare ad una classe prima nel plesso Romero fino al completamento dei nuovi locali da parte dell'amministrazione comunale, inserendo la progettualità nel piano dell'offerta formativa d'istituto.



L'organizzazione oraria elencata nella tabella è indicativa perché è necessario tener conto dei tempi dei Bambini in modo da:

- favorire processi distesi di apprendimento,
- creare un clima sociale positivo,
- evitare affaticamento e dispersione,
- porre attenzione ai ritmi individuali.

Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambino si usano molteplici e diversificate modalità didattiche. Le varie discipline vengono insegnate con diverse strategie metodologiche elaborate dal team di classe/ interclasse in Unità di Apprendimento. I Docenti progettano e verificano settimanalmente il percorso didattico ed educativo delle classi in prospettiva trasversale (tra plessi) e verticale.

La definizione dei tempi viene impostata considerando i seguenti criteri:

- Tempo significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi, evitando l'eccessiva frammentazione e la parcellizzazione degli insegnamenti;
- Attenzione al carico cognitivo e di studio (anche a casa)
- Alternanza di attività e metodologie diverse, con particolare attenzione alla laboratorialità (STEAM);
- Attenzione ai tempi di intervallo e dei vissuti informali
- Distribuzione equilibrata e funzionale della presenza dei diversi docenti nell'arco della settimana

Le caratteristiche essenziali e specifiche della proposta didattica delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Venaria 2 - in continuità con il percorso delle nostre Scuole dell'Infanzia e della Scuola secondaria di primo grado - sono:

- Potenziamento delle aree dell'apprendimento di base (lettura, scrittura, area logico-matematica e scienze) utilizzando sia le compresenze per avere la possibilità di lavorare in gruppi più piccoli di allievi, sia esperienze di condivisione di lavoro (e di spazi) con i docenti della Scuola media (in particolare nelle classi quinte). Molto



importante è l'interazione fra i docenti al fine di contribuire ad un apprendimento globale e non a compartimenti stagni. In modo da ampliare il più possibile le capacità cognitive degli alunni (ITALMATICA; INNOVAMAT).

- Utilizzo della multimedialità nella didattica quotidiana come mezzo per favorire e migliorare sia il metodo di studio, ampliando il più possibile le potenzialità didattiche di tali mezzi. Insegnarne un uso critico e consapevole.
- Potenziamento dello studio della LINGUA INGLESE con l'introduzione di docenti madrelingua e con il supporto dei docenti della Scuola media (per le classi quinte utilizzo delle aule audio-attive della Scuola media) e Sviluppo dello studio delle LINGUE COMUNITARIE attraverso:
 - E-Twinnig;
 - Progetto ERASMUS PLUS
- Potenziamento e sviluppo dell'AREA MUSICALE attraverso l'utilizzo degli strumenti disponibili nelle scuole, la collaborazione dei docenti della Scuola media e di esperti esterni, utilizzo delle aule attrezzate della scuola secondaria di primo grado
- Potenziamento dell'Area Artistica ed Espressiva attraverso la progettazione e la realizzazione di laboratori di animazione teatrale e musicale e di Scrittura Creativa (partecipazione a Concorsi letterari per Bambini, di livello nazionale)
- Arricchimenti della Didattica attraverso:
 - partecipazione a Uscite didattiche e Soggiorni all'estero in paesi comunitari delle tre lingue insegnate, coerenti con il percorso delle classi,
 - interventi di esperti per le diverse aree disciplinari ed educative (es. educazione alla legalità, all'uso consapevole dei mezzi informatici, ...),
 - partecipazione ad iniziative e progetti della Città e proposte esterne solo se coerenti con il Progetto di Istituto

3. SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Il Progetto Didattico e l'Organizzazione Oraria della DON MILANI hanno **caratteristiche specifiche e uniche sul Territorio**, finalizzate a DARE AGLI STUDENTI della nostra



SCUOLA le più complete possibilità

- di apprendimento,
- di sviluppo personale sul piano culturale ed educativo
- di attenzione ai bisogni formativi e di apprendimento di ogni ragazzo.

Nella Scuola Don Milani:

- l'alunno, con le sue caratteristiche uniche sia personali sia cognitive ed emotive, è posto al CENTRO di tutto il Progetto educativo e didattico come nei precedenti ordini di scuola
- tutti gli Alunni possono vivere un triennio intenso e ricco di proposte didattiche significative e fondamentali per la loro formazione culturale
- Viene richiesto impegno, attenzione, partecipazione attiva, serietà e continuità nello studio anche a casa.
- A tutti i Ragazzi è chiesto un serio impegno nel vivere positivamente le relazioni con i compagni, con i Docenti e con tutti nel rispetto delle regole che consentono una serena convivenza (rispetto delle Regole e consapevolezza dei rischi di sanzioni se si trasgrediscono le regole).
- Tutti i Docenti della Scuola sostengono e guidano costantemente ogni Allievo nel suo percorso di crescita personale e di sviluppo cognitivo, secondo protocolli di lavoro e di intervento condivisi come Scuola e verificati in itinere nei Consigli di Classe, nel Collegio dei Docenti, con il Dirigente scolastico.
 - Le Famiglie possono/devono costruire con la Scuola un profondo rapporto di collaborazione sul piano educativo per sostenere i loro figli nel delicato periodo della pre-adolescenza con il supporto dei Docenti e della Preside.
 - Gli Alunni vivono in un ambiente e in una struttura scolastica strutturalmente sicura e ampiamente attrezzata per una didattica adeguata alle esigenze dei ragazzi di oggi (aule laboratorio per la didattica di tutte le classi e di tutte le discipline).

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

- Una delle principali caratteristiche della Secondaria 1° grado Don Milani è quella di poter



proporre due diversi Tempi Scuola, unici sul territorio per la loro organizzazione e la ricchezza della struttura organizzativa e didattica:

- TEMPO PROLUNGATO
- TEMPO NORMALE

Nella Scuola Don Milani il TEMPO PROLUNGATO è il MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO COMPLETO che offre agli allievi il massimo delle opportunità didattiche ed educative.

Sono disponibili posti iscrizione per almeno 100 alunni (l'equivalente di 4 classi)

E' organizzato con orario strutturato con 3 giorni di lezione dalle 7,50 alle 13,20 e un giorno di lezione dalle 7,50 alle 17,05 (martedì in Rigola e giovedì Sede Centrale) a cui si aggiunge nel tempo prolungato un ulteriore pomeriggio laboratoriale inclusivo del tempo mensa con gli stessi orari (7,50-17,05).

E' prevista inoltre una pausa pranzo facoltativa per gli alunni frequentanti il tempo normale assistita da educatori esterni (costo a carico delle famiglie).

IL TEMPO PROLUNGATO

- rappresenta una scelta di Qualità e di Impegno (unica sul territorio),
- garantisce di poter avere il massimo delle possibilità educative e didattiche, grazie alla specifica scelta e organizzazione nel triennio delle attività di studio che completano e arricchiscono il percorso del curriculum di base, in comune con il Tempo normale.

TEMPO PROLUNGATO: Orari e organizzazione settimanale e annuale (indicati in moduli orari da 55' e da 80')

CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE	CLASSE PRIMA*	CLASSE SECONDA*	CLASSE TERZA*
italiano	12	ITALIANO 80' =	80'ITALIANO 80'
informatica**	moduli	1	
storia-geografia	orari	lezione	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ed. cittadinanza	da 55'		da 80'			
matematica- scienze - informatica**	7	MATEMATICA	80'	MATEMATICA	80'	MATEMATICA 80'
inglese	3	SCIENZE	80'	FRANCESE/SPAGNOLO	80'	INGLESE 80'
francese o spagnolo	2	INGLESE	80'	ARTE	80'	LATINO 80'
tecnologia	2	MUSICA	80'	Attività motorie	80'	MUSICA 80'
arte e immagine	2	ANIMAZIONE	80'	MULTIMEDIALITA'/Cinema	80'	DISEGNO TECNICO 80'
TEATRALE						
musica	2	*Lezioni di potenziamento del curriculum disciplinare, caratteristiche specifiche del Tempo prolungato.			Attività motorie	80'
ed.fisica	2	Le lezioni hanno scansione trimestrale e durata di 80' ciascuna.			Approfondimento	80'
Religione o	1				STORIA del '900	
Alternativa/studio assistito		Vengono svolte dai docenti della classe con programmazione parallela e comune con i docenti di tutte le altre classi				
		** Lezioni in aula informatica: 1 modulo orario settimanali di docenza in presenza tra due docenti della classe (italiano+storia/geografia in 1° e in 3° e lettere+matematica in 2°)				

A completamento sono previste attività laboratoriali pomeridiane, per un totale di 12 settimane, concordate dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, concordemente con le linee progettuali del PTOF.

Dall'anno scolastico 2020/21 si introduce l'insegnamento trasversale di ed. Civica per un monte ore minimo di 33 ore annuali, aggiornato con le nuove linee guida 2024.



IL TEMPO NORMALE

Ha un orario organizzato in **4 giorni di lezione dalle 7,50 alle 13,20**

e **un giorno di lezione dalle 7,50 alle 13,20 e poi dalle 14,20 alle 17,05** (martedì in succursale, giovedì in centrale)

Nel giorno in cui le lezioni si svolgono anche al pomeriggio è possibile usufruire del Servizio Mensa e successiva pausa fino alle 14,20;

l'assistenza mensa del tempo normale è affidata agli insegnanti delle classi

Il modello organizzativo del Tempo Normale della Don Milani è POTENZIATO rispetto allo stesso modello orario annuale delle altre Scuole, perché – grazie all'organizzazione oraria complessiva dell'Istituto - è possibile inserire nell'orario settimanale degli allievi del Tempo normale alcuni arricchimenti disciplinari che sarebbero destinati solo agli allievi del Tempo Prolungato.

Ciò è possibile anche grazie al fatto che:

- Le unità orarie di lezione hanno durata diversa dall'ora di lezione di 60': le attività didattiche possono durare 55' o 80'

La struttura oraria settimanale e annuale e le attività didattiche del tempo Normale Potenziato sono:

CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE

- orario lezioni

TEMPO NORMALE	italiano	12	in aula informatica: 2 moduli orari settimanali di docenza in
	informatica		presenza tra due docenti della classe
POTENZIATO	storia-geografia		(italiano+storia/geografia in 1° e in 3° e lettere+ matematica in 2°)
	ed. cittadinanza		
	matematica- scienze - informatica	7	
	inglese	3	
	francese o spagnolo	2	
	tecnologia	2	



arte e immagine 2

musica 2

ed.fisica 2

Religione o 1

Attività
alternativa

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL NOSTRO PROGETTO di ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In tutte le Classi e per tutto il Triennio, indipendentemente dal Tempo scuola (Prolungato o Normale):

- Potenziamento delle docenze di Lettere, Matematica, Scienze = maggior numero di lezioni (=12 per lettere, 7 per matematica e scienze anche nel Tempo normale), incrementate rispetto all'ordinaria organizzazione del curriculum delle altre Scuole
- Didattica digitale inserita nel triennio nelle ore di lezione di lettere e di matematica secondo uno specifico percorso di lavoro finalizzato all'acquisizione di strumenti e metodologie che favoriscono il metodo di studio e di ricerca e l'uso autonomo, consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione informatici
- Studio dell'Inglese potenziato grazie alla possibilità di utilizzare per le lezioni le aule audio-attive e multimediali per lo studio delle lingue comunitarie, all'inserimento di conversatori madrelingua durante le ore di lezione (Progetto WEP), all'organizzazione di attività integrative in lingua (ad es. teatro in lingua inglese, organizzazione di soggiorni linguistici in Inghilterra). Progetto ERASMUS PLUS.
- Possibilità di scelta per lo studio della seconda lingua comunitaria tra Francese e Spagnolo. Anche per Francese/Spagnolo si utilizzano le aule audio-attive e multimediali e si organizzano attività integrative in lingua (ad es. teatro in lingua, uscite didattiche,



soggiorni linguistici in Francia e/o in Spagna)

- Percorsi di apprendimento degli strumenti musicali per tutti gli allievi: si utilizzano sempre le aule attrezzate con strumenti musicali (tastiere, pianoforte, chitarre, flauto, strumenti a percussione, batteria). La didattica applicata da tutti gli insegnanti di Musica nelle ore settimanali del triennio - porta TUTTI gli allievi a saper suonare uno strumento musicale - senza selezionare o differenziare i percorsi tra una classe rispetto ad altre o tra gli allievi
- Apprendimento potenziato in TUTTE le materie grazie alla possibilità svolgere tutte le lezioni in aule attrezzate per la didattica (aule laboratorio di scienze , tecnologia, arte, musica, aula proiezioni, ecc.)

Modello organizzativo unico per tutte le classi:

In tutte le classi sono inseriti sia gli alunni che frequentano il tempo prolungato sia gli alunni che frequentano solo il curriculum di base - tempo normale.

La soluzione organizzativa attuata permette di:

- avere classi più omogenee tra loro
- maggiore ricchezza progettuale e didattica anche nel tempo normale rispetto a quello delle altre scuole medie (come già descritto prima: lezioni in più di italiano e matematica rispetto al tempo normale tradizionale, attività di informatica per tutti, possibilità di compresenze)

Organizzazione dell'orario scolastico in moduli orari diversi da 60'

E' esperienza consolidata nella secondaria 1° grado da molti anni e rientra nelle competenze organizzative dell'Autonomia didattica.

Consente:

- maggiore flessibilità nell'organizzazione della didattica
- migliore organizzazione dell'orario settimanale degli alunni e tempi più adeguati per lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento
- possibilità di gestire attività di recupero e di potenziamento dei curricoli delle discipline, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro per classi parallele.



L'orario delle lezioni

Lezioni del mattino: 6 moduli di lezione da 55'

Ogni due moduli di lezione è previsto un intervallo di 10'

Le lezioni del mattino iniziano alle ore 7.50 e terminano alle ore 13.20.

Lezioni del pomeriggio:

Le lezioni iniziano alle ore 14.20 e terminano alle ore 17,05.

La durata delle singole lezioni è di 55' (3 moduli di lavoro pomeridiano) o 80' (2 moduli di lavoro pomeridiano – solo per il tempo prolungato).

Tempo mensa e dopo mensa: dalle 13.20 alle 14.20

Il tempo per lo studio e per l'esecuzione dei compiti a casa è calibrato dai Docenti rispetto ad un impegno a scuola dei ragazzi fatto di 5 mattine e 2 pomeriggi di lezione e tiene conto dell'organizzazione dell'orario settimanale della classe.

INTEGRAZIONE 2024

L' Educazione Civica è considerata come disciplina trasversale per un monte ora annuale di 33 ore minime, per lo sviluppo e la realizzazione si vedano le nuove Linee guide emanate dal MIM il 7 settembre 2024.

ALLEGATI:

nuovo curriculum 25-28.docx



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA 2024-25

SUPPORTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO

UFFICIO DI PRESIDENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO

A. CIVARELLI

COLLABORATORE

A. DIMARTINO

COLLABORATORE

I. SCARPATO

DSGA

R. MEROTTA

AA. AREA DIDATTICA INFANZIA PRIMARIA

L. PICCOLO



AA. AREA DIDATTICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D. VELTRI / C. CONGIU

AA. PERSONALE INFANZIA E PRIMARIA V. LOMBARDO

AA. PERSONALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO I. BRUNO

AA. PERSONALE ATA G. TREVISANUTTO

AA. UFFICIO POSTA E PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI L. BONAVENTURA /
BAIAMONTE

AA. UFFICIO ACQUISTI E PRATICHE FISCALI B. VETRO'

AREA DELLE MISURE DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

RSPP V. LUCARELLI

ASPP 1 A. BERTINI

ASPP 2 V. PASSARELLA

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO ANDERSEN INFANZIA A. ABBATINO

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO DISNEY INFANZIA V. MAFRICA

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO GRAMSCI INFANZIA D. MEZZANO

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO RODARI INFANZIA S. FERRARA

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO GRAMSCI PRIMARIA D. MEZZANO

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO RIGOLA PRIMARIA M. P. CER A U DO



DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO ROMERO PRIMARIA A.GIGANTE

DIRIGENTE SICUREZZA PLESSO RIGOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO A.M. FARINA

AREA DELLE MISURE DIDATTICO ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO
ANDERSEN INFANZIA A. ABBATINO

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO DISNEY
INFANZIA V. MAFRICA

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO RODARI
INFANZIA S. FERRARA

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO GRAMSCI
PRIMARIA D. MEZZANO

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO RIGOLA
PRIMARIA M . P . CER A U DO

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO ROMERO
PRIMARIA A. GIGANTE

REFERENTE DI PLESSO DIDATTICO ORGANIZZATIVO RIGOLA
SECONDARIA A.M. FARINA

COMMISSIONE ELETTORALE RINNOVO CI A. CANOVA

COMMISSIONE ELETTORALE RINNOVO CI A. BERTINI

COMMISSIONE ELETTORALE RINNOVO CI B. VETRO'



SUPPORTO DIDATTICO METODOLOGICO

AREA 1 – OFFERTA FORMATIVA E PTOF (F.S. FABIO GIACOMETTI)

	DOCENTE	GRUPPO/GRUPPI LAVORO
COORDINAMENTO VALUTAZIONE, OFFERTA FORMATIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE MATERIE STEM, VERTICALITA', ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE SCUOLA SEC. I GRADO INVALSI	FARINA ANNAMARIA	ORTU GIUSEPPE
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, DIDATTICA, PROVE INVALSI, ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE SCUOLA PRIMARIA	PASQUINO VALERIA	CIRAVEGNA MONICA GREGUOLDO SIMONA
COMMISSIONE CONTINUITA' E FORMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA		CHINNICI DOROTEA
COMMISSIONE CONTINUITA' E FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA		MORLINO GIUSEPPINA- MEZZANO DANIELA-VALERIANI FRANCESCA-SEMITI GIROLAMA
COMMISSIONE CONTINUITA' E FORMAZIONE CLASSI SEC. I GRADO		CATANIA MARIA CHIARA- BARBIN MANUELA-PATRUCCO ELENA-PELISSERO CRISTINA
NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE	DIRIGENTE E COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	GREGUOLDO SIMONA- PASQUINO VALERIA-RUSSO MARZIA-FARINA ANNAMARIA
ORARIO SCUOLA PRIMARIA		ZACCARON SILVIA-SCARPATO ILARIA-SCIBILIA ANNA
SOSTITUZIONI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		DIMARTINO ALESSIA-FARINA ANNAMARIA



CONTEGGIO MINUTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

BERTINI ALBERTO

Matematica e tecnologia

PATERNOSTRO CLAUDIA

Gruppo educazioni BERTINI

ALBERTO

Gruppo sostegno - DI IORGI

ALESSANDRO

Gruppo lettere -IRC :

PATRUNO FRANCESCA

COORDINATORI DIPARTIMENTI

1A – CATANIA 2A –CASA' 3A –
CANOVA

1B – GORZEGNO 2B -
LINGUANTI 3B - DIMARTINO

1C – PATERNOSTRO 2C –
ZINDATO 3C - GIGLIO

1D – BARZAN 2D – PELISSERO
3D - SANTOLIN

1E – FARINA 2E – DE MARCHI
3E - PATRUNO

1F – ORTU 2F – DANIELE 3F -
PATRUCCO

1G – GALLINA 2G – DI NUZZO
3G – RUSSO

3H – DITTRICH

CO ORDINATORI DI CLASSE



AREA 2 – PROGETTUALITA' E RAPPORTI COL TERRITORIO (FF.SS. ROBERTA SETTEGRANA - MARZIA RUSSO)

AREA	DOCENTE REFERENTE	GRUPPO/GRUPPI LAVORO
BEN-ESSERE A SCUOLA	ALESSANDRA CANOVA (FONDI ESTERNI)	CATANIA MARIA CHIARA
LABORATORIO CINEMA	MARCO CALLEA	RISORSE ESTERNE
ORIENTAMENTO IN USCITA	GORZEGNO ELENA	PATRUNO FRANCESCA
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE		SEMITI GIROLAMA - LAMAESTRA LARA
COMMISSIONE LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PATERNOSTRO CLAUDIA	
OPEN DAY		10 PER ORDINE DI SCUOLA

AREA 3 – MULTIMEDIALITA' (F.S. ALBERTO BERTINI)

AREA	DOCENTE	GRUPPO/GRUPPI LAVORO
SITO WEB	CALLEA MARCO	
ANIMATORE DIGITALE	PASQUINO VALERIA	
TEAM DIGITALE		VALENTINA SEGATO GIANLUCA MAZZA LARA LAMAESTRA



DANIELE VELTRI

AREA 4 – INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO (FF.SS. ANNA SCIBILIA - VERONICA PASSARELLA)

AREA	DOCENTE	GRUPPO/GRUPPI LAVORO
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE		TAGLIENTE TIZIANA - DI IORGI ALESSANDRO

AREA 5 – MULTILINGUISMO (FF.SS. DANIELA TOSATTO)

ERASMUS+	SUCAMELI FEDERICA	
FORMAZIONE LINGUISTICA STUDENTI E DOCENTI		GRUPPO PROGETTO DM 65

TUTOR NEO IMMESI

ANTONELLA ABBATINO	ALESSANDRA ALBERGAMO (inf.)
MONICA CIRAVEGNA	SAMANTHA MAZZONE ED. MOTORIA
ANNA SCIBILIA	CASCIANO (PRIMARIA)
ALESSANDRO DI IORGI	FRANCESCA MIGLIORINI
CONCETTA CASTRO	SIMONA RIZZO
ALESSANDRO DI IORGI	MARIKA VASTA
ALICE PIZZO	MELINDA CAPORLINGUA